

**La polemica****Quei film gratis  
che Moretti  
non gradisce****La polemica****Nanni, è un dovere  
per noi proiettare  
quei film gratis****Il regista  
e il presidente**

Nanni Moretti,  
65 anni, regista  
e anima del  
cinema Sacher



Felice Laudadio  
(75 anni) è il  
presidente  
del Csc

**A Santa  
Croce le  
opere dei  
giovani  
usciti  
dal Csc****di Felice Laudadio**

Caro direttore, Nanni Moretti, esecutore del Nuovo Sacher, protesta. È nel suo diritto. E fa “saltare” dalla sua rassegna “Bimbi belli” la proiezione di un film, “Saremo giovani e bellissimi” di Letizia Lamartire, poiché – sostiene – è stato presentato a titolo gratuito nella rassegna che da tre anni il Centro sperimentale di cinematografia allestisce nell’area del Parco archeologico di Santa Croce in Gerusalemme. Moretti sembra ignorare che il Csc non è un esercente come lui, ma un ente di Stato senza fini di lucro la cui missione principale da oltre 80 anni è quella di formare i professionisti del cinema e dell’audiovisivo. In questi giorni, e fino al 26 luglio, sono attivi i bandi di ammissione per poter accedere, dopo una dura selezione, ai corsi triennali della Scuola il cui diploma, da quest’anno, è equipollente alla laurea.

Promuovere questi bandi, e la stessa Scuola di cinema, è dunque nel nostro diritto/dovere e nella nostra stessa ragion d’essere. Ed ecco dunque che abbiamo collocato uno dopo l’altro, a dimostrazione – se pur fosse necessario – dell’eccellenza formativa della nostra scuola, una serie di ottimi film ai quali hanno lavorato nostri ex allievi. Letizia Lamartire è un’ex allieva di regia: il suo

film di debutto è stato prodotto e distribuito dalla nostra società Csc Production che si è avvalsa di tanti altri nostri ex allievi in vari ruoli artistici e tecnici. Ma anche altri film in programma – tutti messi entusiasticamente a disposizione gratuita dai loro produttori/distributori – hanno la stessa motivazione: come “La terra dell’abbastanza” con i costumi dell’ex allievo Cantini Parrini; “Figlia mia”, magnificamente interpretato da Alba Rohrwacher, ex allieva di recitazione; “Il vizio della speranza”, firmato da Edoardo De Angelis, ex allievo di regia; “Domani è un altro giorno”, scritto da Giacomo Ciarrapico e Luca Vendruscolo, ex allievi di sceneggiatura. E perfino “Dogman” ha la sua ragion d’essere nella nostra “vetrina” poiché a Matteo Garrone un anno fa il Csc ha conferito il diploma *honoris causa*. Moretti faccia il suo mestiere, che sa far bene, noi facciamo il nostro che sappiamo fare altrettanto bene, certi di non essere, come Moretti ci ha definiti, “sciatti e superficiali” aggiungendo: “Non vi rendete assolutamente conto di quello che fate”. Sappiamo bene quel che facciamo, Nanni, e continueremo a farlo. Con o senza il tuo consenso.

**– Presidente Csc**